



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Museo nazionale e aree archeologiche, Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione. Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 - CUP F15C16000020001
Affidamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura inerente il collaudo in corso d'opera e finale – Ing. Francesco Fazzolari

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari; VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del 17.06.2026 rep. n. 55, di conferimento della delega delle funzioni attribuite al direttore della Direzione regionale musei nazionali Calabria, al Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al Responsabile unico del progetto (RUP), nonché l'Allegato I.2 al medesimo decreto;

CONSIDERATO:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;
- con decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 544 del 15/07/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, acquisito agli atti con prot. n. 5173 del 16/07/2026;

VISTO l'intervento denominato "Museo Nazionale e aree archeologiche, Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione" - Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo pari a € 1.600.000,00 – cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" ex Cap. 8106/1. CUP F15C16000020001, di cui la Direzione regionale Musei nazionali Calabria è beneficiaria;

VISTO il Decreto n. 8 del 31/03/2021 con cui l'Arch. Elena Rita Trunfio è stata nominata Responsabile Unico di Progetto;

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 5 del 01/02/2024 è stato approvato il Progetto esecutivo dell'intervento per l'importo complessivo di € 1.600.000,00;
- all'esito della procedura di gara è stato stipulato il Contratto Rep. n. 1 del 14/01/2025 con l'operatore economico esecutore per l'importo netto complessivo di € 712.892,49, di cui € 678.823,28 per lavori ed € 34.069,21 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto DRM-CAL n. 5 del 15/01/2026 è stato approvato il Quadro Tecnico Economico post-gara, con un importo necessario alla realizzazione dell'intervento pari a € 1.218.202,97 ed economie accertate pari a € 381.797,04;
- nel corso dell'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo approvato sono sopraggiunte circostanze impreviste e non riconducibili a carenze progettuali che hanno inciso in maniera diretta e sostanziale sulla possibilità di proseguire alcune lavorazioni sulla base delle soluzioni tecniche originariamente previste;
- tali circostanze hanno reso necessario procedere alla redazione di una Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, motivata dai fatti sopravvenuti e finalizzata a garantire la corretta, sicura e conforme realizzazione delle opere;
- la Perizia di Variante interessa, tra l'altro, opere strutturali relative ad una passerella sopraelevata da installarsi presso l'area del Thesmophorion, ai relativi sistemi di fondazione e ancoraggio e ad altre componenti connesse, per la quale si è riscontrata la necessità di procedere alla formalizzazione del relativo deposito strutturale presso il portale AINOP;
- con Determina n. 33 del 30/03/2026 è stata approvata la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 e il relativo Quadro Tecnico Economico, per un importo complessivo di € 1.359.807,07, con economie residue pari a € 240.192,93;
- in attuazione della predetta variante è stato stipulato l'Atto di Sottomissione Rep. n. 42 del 13/04/2026, con il quale sono state formalizzate le modifiche contrattuali, i nuovi prezzi e il maggiore importo netto dei lavori pari a € 119.673,86 oltre IVA;
- in data 13/07/2026 si è proceduto al deposito del progetto della passerella sul portale AINOP;
- in ragione della complessità strutturale e dei correlati adempimenti normativi per l'iscrizione e il censimento dell'opera nel citato archivio nazionale si è ravvisata l'indifferibile necessità di procedere alla nomina di un Collaudatore Statico in corso d'opera prima e durante l'esecuzione delle lavorazioni strutturali;
- l'attivazione del collaudo in corso d'opera risulta fondamentale per garantire il monitoraggio costante delle fasi costruttive e strutturali del manufatto, nonché per assicurare la tempestiva emissione del certificato di collaudo finale propedeutico all'immissione dei dati in piattaforma AINOP;
- in seguito alla proposta del RUP di cui al prot. 6270-I del 04/09/2026, con Decreto Rep. n. 309 del 09/09/2026 è stato approvato il QTE post variante rimodulato;

ATTESO CHE per la regolare prosecuzione dell'intervento si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di collaudo statico, quale attività tecnica imprescindibile ai fini della verifica strutturale delle opere;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VALUTATA l'improrogabile esigenza di individuare un professionista in possesso di comprovata esperienza, in grado di assicurare un efficace raccordo tecnico-funzionale con il progettista e con la struttura della Stazione Appaltante, nonché una pronta operatività in relazione alla localizzazione dell'intervento, anche in ragione della prossimità territoriale rispetto al sito dell'intervento;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 41, comma 15-quater, del D.Lgs. 36/2023, per i servizi di ingegneria e architettura affidati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), i corrispettivi determinati secondo l'Allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento;

DATO ATTO che l'importo della prestazione è pari a € 1.682,48 di cui € 64,71 per il contributo previdenziale del 4%, oltre IVA pari a € 370,15, per complessivi € 2.052,63 e trova copertura a valore della voce b.13.2 "collaudatore statico" del QTE post variante rimodulato, approvato con Decreto Rep. n. 309 del 09/09/2026;

CONSIDERATO CHE l'importo del servizio è inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto dei servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura;

CONSIDERATO CHE ai sensi del D.Lgs. 36/2023 non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse;

VALUTATI i curricula di professionisti con comprovate esperienze nell'ambito di collaudo statico rispondenti alle succitate esigenze presenti su MePA;

RILEVATO che il profilo dell'ing. Francesco Fazzolari -P. IVA 03041860804, risponde pienamente alle esigenze tecniche, logistiche e funzionali della S.A. richiedente;

VISTA la proposta del Rup, prot. n. 6574 del 16.09.2026, di attivare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria inerente il collaudo in corso d'opera e finale relativo alla passerella da installarsi presso il Thesmophorion la cui realizzazione di inserisce all'intervento in oggetto, in favore dell'ing. Francesco Fazzolari, P. IVA 03041860804, regolarmente iscritto al MePA, per un importo, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso offerto dal Professionista, pari ad € 1.682,48 di cui € 64,71 per il contributo previdenziale del 4%, oltre IVA pari a € 370,15, per complessivi € 2.052,63 comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

o che l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

o che ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente

suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o che ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

o che ai sensi dell’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di attivare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. MePA, per "il servizio di architettura e ingegneria inerente il collaudo in corso d'opera e finale relativo alla passerella da installarsi presso il Thesmophorion la cui realizzazione di inserisce all'intervento in oggetto, in favore dell'ing. Francesco Fazzolari, P. IVA 03041860804, regolarmente iscritto al MePA;
2. di stabilire che Il compenso del Servizio, che sarà definito a seguito di presentazione di ribasso presentato dall'Affidatario, è stato determinato in via preventiva in € 1.682,48 di cui € 64,71 per il contributo previdenziale del 4%, oltre IVA pari a € 370,15, per complessivi € 2.052,63 comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;
3. di imputare la spesa sul cap. 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/I "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 232/2016" del Bilancio di previsione 2026, a valere sull'intervento "Museo Nazionale e aree archeologiche, Locri (RC) - Interventi di recupero e valorizzazione" - Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo pari a € 1.600.000,00 - CUP F15C16000020001;
4. di precisare che l'operatore economico affidatario si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.ii.;
5. di approvare il Capitolato Tecnico Prestazionale e la lettera di invito disciplinare, allegati alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
6. di disporre che il servizio avrà durata pari a di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi;
7. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Il Funzionario Amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanelle

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

